



## **Il partenariato strategico Cina-ASEAN è un esempio per il mondo**

di:

Andrew Korybko

8 dicembre 2021

Il presidente cinese Xi Jinping ha presieduto il vertice speciale Cina-ASEAN per commemorare il 30° anniversario delle relazioni di dialogo Cina-ASEAN alla fine di novembre e si è rivolto ai suoi membri tramite video. Lui e le sue controparti hanno annunciato congiuntamente l'istituzione del partenariato strategico globale Cina-ASEAN (CACSP). Il leader cinese ha poi trascorso il resto del suo discorso descrivendo l'eccellente natura delle loro relazioni e le promettenti prospettive che i loro legami futuri hanno.

Non c'è dubbio che CACSP sia un esempio per il mondo. Il presidente Xi ha chiarito come le loro relazioni siano sostenute dal rispetto delle norme fondamentali delle relazioni internazionali, dalla cooperazione vantaggiosa per tutti, dal guardarsi l'un l'altro e dal perseguimento congiunto del regionalismo aperto. Questo è esattamente il modo in cui i paesi dovrebbero interagire tra loro. È ancora più impressionante che questo caratterizzi le relazioni della Cina con un intero blocco di nazioni, il che conferma la coerenza e la sincerità delle politiche di quel paese.

È importante qui confrontare i legami Cina-ASEAN con quelli USA-ASEAN. A differenza della Cina, gli Stati Uniti non rispettano le norme di base delle relazioni internazionali. Si impegna regolarmente in provocazioni marittime contro la Cina e cerca di indurre in errore i paesi regionali a seguire l'esempio. Questa non è una cooperazione vantaggiosa per tutti, ma un pensiero a somma zero. Anche gli Stati Uniti non si occupano dei loro partner. Sta irresponsabilmente facendo pressione su di loro per schierarsi dalla sua parte contro la Cina. Anche gli Stati Uniti devono ancora raggiungere un accordo di libero scambio con l'ASEAN.

Guardando al futuro, il presidente Xi immagina che la Cina e l'ASEAN possano costruire insieme una casa pacifica, sicura e protetta, prospera, bella e amichevole. Questi concetti si riferiscono al quadro per il loro partenariato strategico globale. È importante sottolineare che il leader cinese ha affermato che "dobbiamo perseguire il dialogo invece dello scontro, costruire partnership invece di alleanze e fare sforzi concertati per affrontare i vari fattori negativi che potrebbero minacciare o minare la pace".

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma

Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: [info@unarma.it](mailto:info@unarma.it)

Recapito mail certificata: [unarmaasc@pec.it](mailto:unarmaasc@pec.it)

Codice Fiscale n. 96430430585

Questo può essere interpretato come un contrasto diretto con l'approccio americano. Gli Stati Uniti cercano di provocare alcuni dei paesi dell'ASEAN a scatenare lo scontro con la Cina al fine di sabotare il loro dialogo pragmatico con essa. Il Quad tra se stesso, Australia, India e Giappone è un'alleanza militare emergente guidata dagli Stati Uniti contro la Cina che ha tentato di incorporarsi nell'ASEAN in modo da rovinare la partnership del blocco con la Cina. L'unico sforzo concertato degli Stati Uniti è il loro incessante tentativo di dividere e governare la Cina e l'ASEAN.

Il presidente Xi ha martellato il punto aggiungendo che "la Cina si oppone fermamente all'egemonismo e alla politica di potere. La Cina persegue una coesistenza amichevole a lungo termine con i paesi vicini e fa parte degli sforzi comuni per una pace duratura nella regione. La Cina non cercherà mai l'egemonia, tanto meno prevaricherà i paesi più piccoli". Ciò smentisce la campagna di notizie false dei media mainstream occidentali guidata dagli Stati Uniti che sostiene che la Cina è un cosiddetto "aspirante egemone regionale" che l'ASEAN deve allearsi con gli americani contro per contenere.

Chiaramente, gli Stati Uniti non sono riusciti a dividere e governare la Cina e l'ASEAN. I membri del blocco sono abbastanza pragmatici da capire quanto sarebbe controproducente per gli interessi della regione lasciarsi ingannare da un paese che è letteralmente dall'altra parte del mondo nel provocare problemi con il loro vicino. Il CACSP attesta l'interesse di entrambe le parti a opporsi all'ingerenza di terzi nelle loro relazioni. Ciò a sua volta ridurrà le prospettive dei piani divisivi degli Stati Uniti e quindi stabilizzerà ulteriormente la regione.

Non solo, ma fornisce un esempio da seguire per il resto del mondo. Le parti vicine dovrebbero sempre concentrarsi sul miglioramento completo delle loro relazioni. Non c'è alternativa a questo nell'emergente ordine mondiale multipolare, soprattutto perché è necessario un vero multilateralismo per contrastare le minacce globali del cambiamento climatico, COVID-19 e disuguaglianza economica, che stanno convergendo sempre più. C'è sempre di più da guadagnare lavorando insieme che lavorando l'uno contro l'altro.

CACSP definisce lo standard per le relazioni internazionali. La sua stessa istituzione dimostra che le differenze occasionali tra le parti possono essere pragmaticamente superate nel perseguimento del bene superiore. Questa nuova partnership dimostra anche che gli Stati Uniti non hanno la garanzia di riuscire nel loro subdolo complotto per dividere e governare vari gruppi di paesi. In effetti, questo sviluppo mette gli Stati Uniti sulla difensiva strategica poiché i suoi decisori devono ora rendersi conto che i loro piani precedenti sono falliti.

Speriamo che gli Stati Uniti prendano nota del CACSP e cerchino di imparare dal suo esempio. Il recente vertice video tra i presidenti Xi e il presidente degli Stati Uniti Joe Biden potrebbe stabilire le basi per migliorare la loro travagliata partnership finché Washington avrà davvero la volontà politica di farlo. La visione del leader cinese di costruire una casa pacifica, sicura e protetta, prospera, bella e amichevole insieme all'ASEAN potrebbe applicarsi anche all'America. Tutto ciò che serve è che gli Stati Uniti ricambino le sue iniziative.

#### **UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: [info@unarma.it](mailto:info@unarma.it)  
Recapito mail certificata: [unarmaasc@pec.it](mailto:unarmaasc@pec.it)  
Codice Fiscale n. 96430430585